



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] C**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Filomena A. Ferorelli

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico.....	5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	6
2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.....	7
2.1 Specificità del corso.....	7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione.....	8
3. LA CLASSE	9
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026.....	9
3.2 Composizione della classe	10
3.3 Prospetto dati della classe.....	11
3.4 Profilo della classe	11
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze).....	13
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	14
4.1 Metodologie didattiche	14
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	15
4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	16
4.4 Voto in condotta.....	18
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	20
5.1 Credito scolastico.....	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	22
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	22
6.2 Attività Alternativa IRC.....	22
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro).....	22
6.4 Orientamento Formativo.....	23
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	24
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026.....	25
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	26
6.8 Percorsi interdisciplinari.....	26
6.9 Prove INVALSI	26
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	26
6.11 Valutazione prove d'esame	27
ALLEGATI	28
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	29
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	33
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)	34
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	35
5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE.....	72

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo



di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato acquisisce competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia professionale e competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
FERORELLI FILOMENA A.	DIRITTO	Coordinatrice di classe-Tutor FSL (ex PCTO)
FERORELLI FILOMENA A.	ECONOMIA POLITICA	Docente curriculare
BITETTI DOMENICO	ECONOMIA AZIENDALE	Docente curriculare
GRANIERI PASQUA	ITALIANO	Docente curriculare
GRANIERI PASQUA	STORIA	Docente curriculare
CLEMENTE ANGELO	INGLESE	Docente curriculare
CIFARELLI FRANCESCA	FRANCESE	Docente curriculare
CORNACCHIA NICOLA	MATEMATICA	Docente curriculare
GIRARDI FELICE	SCIENZE MOTORIE	Docente curriculare
MORAMARCO GIUSEPPINA	RELIGIONE	Docente curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
FERORELLI FILOMENA ANTONIA	DIRITTO
GRANIERI PASQUA	ITALIANO

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor FSL (exPCTO), Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	COGNOME E NOME
1	IV C AFM	
2	IV C AFM	
3	IV C AFM	
4	IV C AFM	
5	IV C AFM	
6	IV C AFM	
7	IV C AFM	
8	IV C AFM	
9	IV C AFM	
10	IV C AFM	

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	15	15	13	2	3	2
2024/2025	13	12	11	1	2	1
2025/2026	10	10				

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	Nell'attuale anno scolastico la classe è composta da 10 alunni, 6 studentesse e 4 studenti, tutti provenienti dalla precedente classe IV C AFM. Il Consiglio di Classe, operando in coerenza con gli obiettivi definiti in sede di programmazione, evidenzia come il gruppo abbia beneficiato di diverse esperienze culturali. Tali attività hanno favorito un arricchimento del bagaglio di conoscenze, con ricadute positive sullo sviluppo di abilità e competenze trasversali. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento tendenzialmente corretto, sebbene si siano verificati alcuni episodi di scostamento dalle norme regolamentari che hanno richiesto l'annotazione sul registro di classe. La partecipazione alla vita scolastica risulta eterogenea: un nucleo ristretto di studenti si è distinto per un coinvolgimento attivo, propositivo e responsabile; una parte della classe, pur garantendo la regolarità della presenza, ha manifestato un atteggiamento più passivo, con una partecipazione talvolta discontinua. Per quanto concerne l'impegno domestico, la maggioranza degli allievi ha lavorato con costanza. Tuttavia, una piccola minoranza ha palesato una certa resistenza nell'assolvere ai propri doveri scolastici; per questi ultimi, la frammentarietà dello studio ha talvolta limitato il pieno consolidamento delle competenze e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace, non permettendo di esprimere appieno le potenzialità individuali. La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte del gruppo classe, con alcune eccezioni motivate: lo studente atleta, le cui assenze sono riconducibili a impegni sportivi agonistici e a documentati motivi di salute; un gruppo esiguo di alunni che, a causa di impegni lavorativi, ha fatto registrare una frequenza irregolare, con ripetuti ritardi e assenze. In merito al rispetto del Regolamento d'Istituto, la situazione appare differenziata. Accanto a studenti rispettosi delle regole e delle figure istituzionali, si sono rilevati casi che hanno richiesto frequenti richiami verbali per atteggiamenti non sempre consoni al contesto educativo. In taluni episodi, si è reso necessario il ricorso a provvedimenti disciplinari formali. Le relazioni tra docenti e discenti hanno richiesto, in diversi momenti, una costante opera di mediazione. La presenza di personalità forti all'interno

	del gruppo classe ha talvolta generato dinamiche dialettiche complesse, che il Consiglio di Classe ha gestito ricercando equilibri e compromessi funzionali alla didattica. All'interno del gruppo classe, il clima relazionale è apparso variabile, oscillando tra momenti di collaborazione e fasi caratterizzate da una spiccata competitività o distacco. Per quanto riguarda i processi inclusivi, lo studente con BES risulta adeguatamente inserito. I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti. Le comunicazioni sono avvenute prevalentemente per iniziativa della coordinatrice, finalizzata a informare i genitori su specifiche criticità. Si segnala, inoltre, la mancanza della componente genitori all'interno del Consiglio di Classe, in quanto non sono pervenute nomine per l'anno in corso. In merito ai percorsi di PCTO, ora FSL (Formazione Scuola Lavoro), la classe ha mostrato interesse e una partecipazione propositiva nel corso del triennio. Tali attività hanno permesso a ogni studente di integrare la didattica d'aula con esperienze in contesti lavorativi reali e laboratoriali. Il percorso ha favorito l'acquisizione di competenze critiche in materia di sicurezza sul lavoro, economia e cittadinanza digitale, fornendo strumenti essenziali per lo sviluppo professionale futuro. Alcune studentesse della classe, lo scorso anno scolastico sono state selezionate per il merito a svolgere una esperienza di PCTO all'estero. Tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica
Evoluzione della classe nel triennio	All'inizio del triennio, la classe era composta da 15 alunni. Nel corso degli anni, il gruppo ha subito una contrazione numerica fino agli attuali 10 studenti, a causa di esiti negativi in sede di scrutinio finale, un ritiro dalla frequenza scolastica e un trasferimento presso altra sezione. Non si sono registrati nuovi inserimenti da altri istituti o classi. Nell'attuale anno scolastico, il gruppo classe, inizialmente composto da 11 studenti, conta 10 studenti, poiché nel mese di settembre 2025 uno di essi ha chiesto il trasferimento in un'altra classe dello stesso indirizzo e istituto, a causa di difficoltà relazionali con il gruppo classe. La richiesta è stata accolta dalla Dirigente scolastica. Il corpo docente ha mantenuto una sostanziale stabilità nel corso del triennio, fattore che ha favorito la continuità del dialogo educativo. Le uniche variazioni hanno riguardato: - la docenza di Informatica si è avvicendata al terzo e al quarto anno; - la docenza di Italiano e Storia, subentrata a partire dal quarto anno; - la docenza di Lingua Inglese, che ha registrato avvicendamenti annuali; - la docenza di Religione Cattolica variata nell'attuale anno scolastico. Il coordinamento della classe è stato affidato per l'intero triennio alla docente di diritto-economia.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Sotto il profilo didattico, all'inizio del terzo anno la composizione della classe appariva eterogenea, anche per la presenza di studenti ripetenti. Per garantire l'equità del percorso formativo, il Consiglio di Classe ha attuato interventi mirati volti a prevenire il consolidarsi di disparità nell'apprendimento. Sono state promosse strategie di personalizzazione dell'insegnamento e attività di recupero e consolidamento, tra cui: adattamento dei contenuti disciplinari e flessibilità nei tempi di acquisizione; coinvolgimento in attività laboratoriali e collettive per favorire l'inclusione; esercitazioni guidate a complessità crescente e apprendimento cooperativo (peer-to-peer). Si osserva, tuttavia, che per alcuni studenti che presentavano carenze pregresse, la risposta ai suddetti interventi è stata condizionata da un impegno non sempre costante o adeguatamente propositivo. Per tali profili, la preparazione si attesta su livelli di sufficienza, palesando un approccio talvolta

	mnemonico e una limitata autonomia nella rielaborazione critica dei contenuti. Per quanto riguarda il profitto, l'impegno profuso e i livelli di apprendimento raggiunti, la classe risulta piuttosto eterogenea. Pertanto si evidenziano tre fasce di livello. La prima fascia è composta da un ristretto nucleo di studenti particolarmente responsabili che mostrano uno studio costante, proficuo e autonomo. Possiedono una padronanza sicura del lessico tecnico-settoriale e sanno operare collegamenti interdisciplinari. I risultati sono ottimi sia sotto il profilo dell'impegno sia per quanto concerne le competenze acquisite. La seconda fascia rappresenta la componente più numerosa della classe. Questi studenti hanno raggiunto una preparazione globalmente discreta, dimostrando una partecipazione costruttiva e rispondendo positivamente agli stimoli didattici. Sebbene emergano occasionali incertezze nell'analisi critica e nella sintesi di contenuti complessi, i livelli di apprendimento risultano soddisfacenti. L'ultima fascia comprende gli alunni che necessitano di una costante sollecitazione da parte dei docenti per l'assolvimento dei compiti assegnati. Permangono difficoltà nell'esposizione fluida e corretta dei contenuti, sia in forma scritta che orale, così come nelle abilità esecutive in alcune discipline. Tali studenti presentano ad oggi alcune fragilità in alcune materie, ciò nonostante, al termine del percorso, il consiglio di classe ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi minimi indispensabili per sostenere l'esame di maturità.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum “La scuola a prova di privacy” del 2025)	All'interno della classe si segnalano due profili specifici: Uno studente con Bisogni Educativi Speciali, per il quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base della certificazione rilasciata dall'Ente competente. Il documento, che indica le misure compensative e dispensative adottate, è custodito nel fascicolo personale nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Pertanto per le verifiche scritte e orali sono consentiti l'uso di mappe concettuali e tempi più lunghi. Uno studente Atleta di Alto Livello, per il quale è stato predisposto un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) volto a conciliare l'impegno sportivo con il percorso di studi.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consiglio di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo				X		X			X	X	X
Problem solving						X			X	X	
Role playing											
Lezioni multimediali											
Attività laboratoriali				X	X	X					
Peer education											
Metodo induttivo		X			X	X	X	X			
Video lezioni											
Lezione asincrona				X	X	X					
Classi rovesciate											
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)											

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici	X						X	X	X		
Articoli di giornali							X	X	X		X
Fotocopie/dispense				X	X	X	X	X			X
Mappe concettuali	X		X	X	X	X	X	X	X		
Sussidi audiovisivi							X	X			
Chromebook											
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)											
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)										X	
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online											X

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale				X	X						
Lab. linguistico											
Lab. informatica											
Aula video											
Palestra										X	
Piattaforma Netacad (Cisco)											
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE		
VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.

- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio											
Produzione di testi		X									
Questionari				X	X				X		
Prove strutturate				X	X		X	X			
Esercizi				X		X			X		
Osservazione diretta										X	
Analisi di casi pratici						X	X	X			
Video presentazione						X	X				

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento “isolato”, ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
--	------------

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6.2 Attività Alternativa IRC

All'atto dell'iscrizione, gli studenti e le rispettive famiglie esercitano il diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della **Religione Cattolica (IRC)**.

6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024: AFM	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf;	

✓ un incontro “Un corto per l’ambiente” organizzato dalla Teknoservice di Altamura;
Seconda annualità a.s. 2024/2025: AFM
Il percorso ha previsto: ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in: ➤ formazione generale a cura dell’ASL Bari Nord; ➤ formazione specifica di 8 ore svolta in web conference. ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore ✓ La partecipazione alla manifestazione “Il futuro ti assomiglia” presso la Fiera del Levante di Bari. ✓ La partecipazione allo stage in Francia previsto nell’ambito del progetto PCTO estero “Esplorando il mondo: formazione PCTO senza confini”
Terza annualità a.s. 2025/2026: AFM
Il percorso ha previsto la partecipazione a: ✓ l’Open Day dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”; ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l’Istituto sulle seguenti tematiche ➤ Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula ➤ Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti ➤ Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze ✓ l’orientamento presso Università degli studi della Basilicata; ✓ incontro con i docenti dell’Università Bona Sforza Bari presso l’Istituto; ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l’Istituto; ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante; ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari -DEMIDI; ✓ orientamento presso la LUM; ✓ orientamento con ITS CUCCOVILLO presso l’Istituto; ✓ salone dello studente Matera; ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello; ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l’Istituto; ✓ formazione con ITS Turismo presso l’Istituto.

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l’Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l’a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell’Orientamento:

- ✓ l’**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l’apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell’E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell’Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell’orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica, Francese
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	Progetto “Girl go circular”; Visita al consiglio regionale
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività PCTO	Stage in azienda Manifestazione “Il futuro ti assomiglia”
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura;
Attività FSL (già PCTO)	3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche: - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti - Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze; Incontro di formazione in Educazione Finanziaria e Previdenziale

6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	RISCHI E INSIDIE DELL'AMBIENTE DIGITALE

Titolo del percorso	USO CRITICO E CONSAPEVOLE DELLA RETE E DEI SOCIAL NETWORK
Discipline coinvolte	ITALIANO, DIRITTO, INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, FRANCESE.
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	IL CONTRIBUTO DELLA TECNOLOGIA ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO
Titolo del percorso	L'EDUCAZIONE DIGITALE
Discipline coinvolte	ITALIANO, DIRITTO, INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, FRANCESE.
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Percorso	DIRITTI E LIBERTÀ – CULTURA D'IMPRESA E DEL LAVORO
Titolo del percorso	LA COSTITUZIONE E L'IMPRESA: IMPRESA PUBBLICA E IMPRESA PRIVATA
Discipline coinvolte	DIRITTO, STORIA, ECONOMIA AZIENDALE, FRANCESE, INGLESE

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto lettura "Leggere per conoscersi"
	Progetto Solidarietà "Il Genco per l'istruzione in Ruanda e Telethon"
	Visione del film storico "Norimberga"
	Progetto "Treno della memoria 2026" con viaggio della memoria da 26 gennaio al 02 febbraio 2026
	Partecipazione all' "Incontro con l'Autore" e allo spettacolo teatrale "FEMMINICIDIO" presso il Teatro Mangiatori di Altamura.
	Progetto sperimentale "Classi aperte" dal 02 al 05 febbraio 2025 Progetto lettura: incontro con Massimiliano Desiante "Matilde travolta dalla guerra"
Incontri con esperti	Orientati al futuro. Attività di sensibilizzazione alla cultura della donazione – incontro con volontari dell'ADMO – Associazione Donatori di Midollo Osseo
	Percorso di educazione alla legalità: analisi dei principi costituzionali afferenti al processo penale, in collaborazione con l'Unione delle Camere Penali Italiane e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.
	Seminario sulla previdenza: incontro sulle pensioni pubbliche e la previdenza complementare con l'esperto dott. Saverio Mascolo.
Viaggio d'istruzione	Bruxelles: visita dei luoghi istituzionale dell'Unione Europea dal 24 al 28 novembre 2025

Altro	Orientamento e cittadinanza: partecipazione all'assemblea "Talentschool", promossa dall'Amministrazione Comunale di Altamura presso il Cineteatro Mangiatordi. Un'alunna ha partecipato al progetto del "Treno della memoria"
--------------	---

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita "... la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum delle studentesse e dello studente** ..." e l'art. 28, comma 9, "I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Non previsti

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	19/03/2026	///
MATEMATICA	17/03/2026	///
INGLESE	18/03/2026	///
RECUPERO	26/03/2026 28/03/2026	///

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	

Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 08 maggio 2026

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA FRANCESE	CIFARELLI FRANCESCA	F.to Francesca Cifarelli
LINGUA INGLESE	CLEMENTE ANGELO	F.to Angelo Clemente
ECONOMIA AZIENDALE	BITETTI DOMENICO	F.to Domenico Bitetti
ITALIANO	GRANIERI PASQUA	F.to Pasqua Granieri
STORIA	GRANIERI PASQUA	F.to Pasqua Granieri
DIRITTO	FERORELLI FILOMENA A.	F.to Filomena A. Ferorelli
ECONOMIA POLITICA	FERORELLI FILOMENA A.	F.to Filomena A. Ferorelli
RELIGIONE	MORAMARCO GIUSEPPA	F.to Giuseppa Moramarco
MATEMATICA	CORNACCHIA NICOLA	F.to Nicola Cornacchia

Il Coordinatore di Classe

La Dirigente Scolastica

F.to. Filomena A. Ferorelli

F.to dott.ssa Mariella Mitola

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	- Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci - Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	- Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi - Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo - Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo - Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo - Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	- Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Adeguate l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0,50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	2	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	3	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	1	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	2	
	• Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	3	
	• Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	4	
	• Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	5	
	• Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	• Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo , le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose .	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	
	• Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici.	2	
	• Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	
	• Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	4	
	Punteggio totale	20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI FRANCESE

Docente	Francesca Cifarelli
Classe	5 C AFM
Materia	Francese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	Le marketing	
Conoscenze	Analizzare la concorrenza Presentare i propri prodotti Fare una campagna di comunicazione	
Abilità		Competenze
Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.		Adottare strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali
MODULO 2		

Denominazione	La mondialisation (avantages et inconvénients)	
Conoscenze	Conoscere le diverse realtà al di fuori del continente europeo e come le multinazionali vi hanno operato	
Abilità		Competenze
Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista		Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari
MODULO 3		
Denominazione	La RSE: l'éthique de l'entreprise	
Conoscenze	I diversi campi di applicazione della responsabilità sociale dell'impresa	
Abilità		Competenze
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità		Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale
MODULO 4		
Denominazione	Les nouvelles formes de travail	
Conoscenze	Conoscere le nuove forme di lavoro e gli ambienti in stretta relazione con le TIC	
Abilità		Competenze
Raffrontare le forme tradizionali di lavoro alle moderne e sviluppare pensiero critico		Analizzare situazioni complesse e nuove e trovare soluzioni innovative e personalizzate adattandosi ai cambiamenti
MODULO 5		
Denominazione	Littérature: Le Naturalisme	
Conoscenze	Conoscere vari aspetti delle civiltà studiate, conoscere i problemi legati all'ambiente. Primi approcci al linguaggio letterario	
Abilità		Competenze
Riconoscere la dimensione culturale della lingua		Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali, anche letterari

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi (situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico). Accanto all'intervento frontale, eventualmente

arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, le lezioni hanno mirato a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Gli studenti sono stati sostenuti nella creazione del prodotto finale attraverso attività di ricerca e trasposizione. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo studente è stato considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Le verifiche sono state per lo più orali, con domande, collegamenti, stimoli continui all'utilizzo di un linguaggio settoriale e per lo sviluppo del pensiero critico

La classe risulta varia come composizione e come rendimento nonostante l'esiguo numero; emergono infatti diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità: una parte di essa è motivata ad apprendere ed alle verifiche ottiene risultati più che accettabili, partecipa al dialogo educativo e, sia pur con qualche difficoltà linguistica raggiunge livelli soddisfacenti; due allieve raggiungono un profitto decisamente brillante. Altra parte della classe, prevalentemente maschile, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella utilizzazione e soprattutto nella rielaborazione di determinate conoscenze, probabilmente in conseguenza di una scarsa preparazione di base, di un impegno alterno e di un non sempre adeguato metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marché conclu, objectif 2030 - Annie Renaud - Lang, Pearson

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Francesca Cifarelli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	Granieri Pasqua
Classe	5 C AFM
Materia	Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
<u>Lingua</u> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. <u>Letteratura</u> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	<u>Lingua</u> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. <u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'età postunitaria
Conoscenze	Il Positivismo Il Naturalismo francese: Zola. Il Verismo italiano: Capuana e Verga
Abilità	Competenze
• Lingua • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Letteratura • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti	• Leggere testi di vario tipo • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei diversi contesti
MODULO 2	
Denominazione	Il Decadentismo
Conoscenze	Il contesto socio-culturale Il romanzo decadente: O. Wilde, “Il ritratto di Dorian Gray”. Gabriele D'Annunzio

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<u>Lingua</u> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. <u>Letteratura</u> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti	• Leggere testi di vario tipo • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei diversi contesti.

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	Il primo Novecento
<i>Conoscenze</i>	Il contesto socio-culturale La stagione delle avanguardie: i Futuristi, Marinetti. Italo Svevo Luigi Pirandello

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<u>Lingua</u> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. <u>Letteratura</u> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti	• Leggere testi di vario tipo • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei diversi contesti.

MODULO 4	
Denominazione	Tra le due guerre
Conoscenze	Giuseppe Ungaretti Salvatore Quasimodo Eugenio Montale
Abilità	Competenze
Lingua - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Letteratura - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti	- Leggere testi di vario tipo - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei diversi contesti.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Ogni argomento è stato introdotto da una contestualizzazione storico-sociale, successivamente, dopo aver spiegato biografia e ideologia degli autori presi in considerazione, gli alunni si sono concentrati sulla lettura e analisi dei testi antologici. In particolare, è stata chiesta loro una elaborazione critica e di collegare quanto letto con le espressioni culturali coeve all'opera in oggetto, ma anche ai fenomeni culturali contemporanei. Infine sono state proposte esercitazioni scritte sulla tipologia delle tracce dell'esame di maturità.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche: orali e scritte, secondo il modello delle tipologie della prima prova d'esame di maturità.

Valutazione: nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato interesse in modo discontinuo e selettivo rispetto agli argomenti proposti, eccezion fatta per un paio di alunne che si sono dimostrate abbastanza costanti. In generale, la partecipazione alle attività proposte in classe è stata altalenante, per alcuni quasi assente. Lo studio effettuato a casa è stato spesso superficiale, in quanto gli alunni non hanno prestato la necessaria cura ed attenzione all'analisi dei testi letterari proposti. La maggior parte degli studenti studia in maniera mnemonica, necessita dell'ausilio di schemi e riassunti durante l'esposizione orale e ha bisogno di essere guidata sia nell'analisi dei testi che nei ragionamenti utili a creare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Pochi hanno raggiunto una certa autonomia. In base a queste considerazioni si può affermare che il livello complessivo raggiunto dalla classe è più che sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Le occasioni della letteratura - dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. 3, ed. Pearson - Paravia.

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente

Pasqua Granieri

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	Granieri Pasqua
Classe	5 C AFM
Materia	Storia

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ● Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.	● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). ● Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

	☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	Le radici del Novecento	
Conoscenze	L'entrata in scena delle masse L'Italia di Giolitti	
	Abilità	Competenze
	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
MODULO 2		
Denominazione	Guerre e rivoluzioni: la crisi dell'Europa	
Conoscenze	La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il primo dopoguerra	
	Abilità	Competenze
	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali	
MODULO 3	
Denominazione	Il mondo verso la guerra: i totalitarismi
Conoscenze	L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del 1929 Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali La seconda guerra mondiale
Abilità	Competenze
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI	
Metodo induttivo, deduttivo e della ricerca; cooperative learning e peer tutoring	

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE**Verifiche:** orali

Valutazione: l'interesse e la partecipazione dimostrati dalla classe nei confronti della disciplina è stato selettivo, relativamente agli argomenti trattati. Ciò che è risultato carente è stato lo studio a casa, soprattutto nel secondo quadrimestre. Molti alunni sono ancora legati ad uno studio mnemonico dei fatti, strettamente legato alla parafrasi del libro di testo, piuttosto che ad una concettualizzazione e collegamento logico degli eventi studiati. Alcuni hanno raggiunto un'adeguata padronanza della disciplina, altri necessitano della guida dell'insegnante.

TESTI DI RIFERIMENTOGentile, Ronga, Rossi, Digo, *Specchio Magazine 5*, editrice La Scuola.

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente
Pasqua Granieri

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente	GIRARDI FELICE
Classe	V C afm
Materia	Scienze motorie

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale

- | | |
|--------------------------|--|
| ☐ | competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
|--------------------------|--|

MODULI**MODULO 1**

MODULO 1	
Denominazione	MI MANTENGO IN SALUTE
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	Competenze
- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori - Mantenere e controllare le posture assunte - Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse modalità di allenamento - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute - Controllare e rispettare il proprio corpo - Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo - Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso	- Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati - Definizione e classificazione del movimento - Capacità coordinative - Capacità condizionali - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare - I principi dell'allenamento - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo - Codice comportamentale del primo soccorso - Trattamento dei traumi più comuni

MODULO 2

MODULO 2	
Denominazione	TUTTI IN GARA
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	Competenze
- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altri contesti sociali - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato	- Le regole degli sport praticati (pallavolo-calcio-atletica) - Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali - Elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive

MODULO 3

MODULO 3	
Denominazione	ALLENIAMOCI
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	Competenze
- Orientarsi utilizzando una carta topografica e/o una bussola	- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni

- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo	- Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva
- Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta come escursionismo, trekking, orienteering, plogging	- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, smartphone, ecc)
- Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale – Brainstorming – Gioco di ruoli – Cooperative Learning – Peer tutoring – Approccio metacognitivo – Problem solving – Flipped Classroom – Debriefing

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno in termini di competenze, si è reso necessario un costante lavoro durante tutto l'anno scolastico basato sulla stimolazione e la produzione di un maggiore interesse verso la disciplina, soprattutto nei suoi aspetti teorici.

Il gruppo classe ha dimostrato un impegno costante nei confronti degli aspetti pratici, ma ha risposto in modo non sempre positivo all'impegno richiesto negli ambiti teorici.

Dalla valutazione emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

"PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK" – FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	Prof. Nicola Cornacchia
Classe	V C AFM
Disciplina	Matematica

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Funzione in una variabile e in due variabili, dominio, punti di massimo e minimo relativi ed assoluti.
 Funzioni economiche.
 Ricerca operativa e problemi di scelta.
 Programmazione lineare e modelli matematici.

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

1.a. Dimostrare una proposizione a partire da altre
 1.b. Analizzare funzioni continue e discontinue
 1.c. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici
 1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni
 1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente
 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti
 1.g. Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti
 1.h. Utilizzare il calcolo combinatorio in diversi ambiti

2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi
 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo
 2.c. Calcolare limiti di funzioni
 2.d. Calcolare derivate di funzioni
 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici
 2.f. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale
 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni
 2.h. Risolvere problemi nei vari regimi finanziari

	2.i. Risolvere problemi di equivalenza finanziaria 2.l. Risolvere problemi di rendite e ammortamenti 2.m. Determinare l'equazione della retta e di una conica note alcune caratteristiche 2.n. Riconoscere e rappresentare graficamente rette e coniche 2.o. Saper determinare aree di superfici piane 2.p. Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni da fonti diverse di natura economica per costruire modelli su dati certi e dati aleatori.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	3.a. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	4.a. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA
Conoscenze	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Trasposizione della domanda e/o dell'offerta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Utile e ricerca del massimo utile. Diagramma di redditività; ricerca del break-even point. Lettura di un diagramma di redditività.
Abilità	Competenze
1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 2	
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Conoscenze	Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Derivate parziali: definizione e calcolo. Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.	
	Abilità	Competenze
	1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente 1.g. Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo 2.d. Calcolare derivate di funzioni 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 3		
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI	
Conoscenze	Funzioni marginali ed elasticità. Determinazione del massimo profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.	
	Abilità	Competenze
	1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 4		
Denominazione	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA	

Conoscenze	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti finanziari e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Criterio dell'onere medio annuo. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio, criterio del pessimista.	
	Abilità	Competenze
	1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.f. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici 4.a. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 5		
Denominazione	PROGRAMMAZIONE LINEARE	
Conoscenze	Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico. Massimo profitto e minimo costo di un'impresa. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.	
Abilità	Competenze	
	1.c. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici 1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti;
lavoro di gruppo e uso del tutoraggio;
problem solving;
scoperta guidata;
lezione “partecipata” per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici;
esercitazioni in classe;

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno in termini di competenze, oltre che di capacità e conoscenze, si è reso necessario un costante lavoro durante tutto l'anno scolastico basato non solo sul recupero di qualche lacuna, ma sul consolidamento di un metodo di studio adeguato all'acquisizione delle competenze e delle capacità specifiche della disciplina.

La classe ha manifestato un impegno non del tutto costante, né omogeneo, rispondendo in modo non sempre positivo all'impegno richiesto. La partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti attiva e costruttiva.

Dalla valutazione emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

Consolini - Gambotto – Manzone: Corso di Matematica vol. 4 – 5 ed. Tramontana

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. Nicola Cornacchia

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	FERORELLI FILOMENA ANTONIA
Classe	V C AFM
Materia	DIRITTO

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Elementi costitutivi di uno Stato e status di cittadinanza • Nascita dello Stato Costituzionale • Compiti e funzioni degli Organi Costituzionali dello Stato • Principi e organizzazione della P.A.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale • Analizzare ed utilizzare la normativa pubblica con la consapevolezza dei rimedi posti a tutela dei cittadini	• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LO STATO

Conoscenze	Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica. Caratteristiche dello Stato moderno. Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità. Cittadinanza e immigrazione. Forme di Stato e forme di governo I principi fondamentali della Costituzione. I rapporti politici	
Abilità		Competenze
Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione. Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo. Illustrare i principi fondamentali della Costituzione. Descrivere i rapporti politici		Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.
MODULO 2		
Denominazione	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	
Conoscenze	• La funzione legislativa. • Composizione, formazione e funzioni del Parlamento. • Formazione, composizione e funzioni del Governo. • Il ruolo dei magistrati. • Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e l'attività della Corte costituzionale	
Abilità		Competenze
Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali. Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica. Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione.		Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione; riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma alla seconda parte della nostra Costituzione

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, lezione di stimolo, lezione dialogata, lezione interattiva, ricerca e lettura guidata, percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning
 Nello studio degli argomenti si è cercato di attivare l'attenzione e la motivazione, nonché di facilitare la comprensione utilizzando le seguenti strategie: il riferimento a situazioni che rientrano nell'esperienza

individuale, familiare e sociale degli studenti; l'attivazione di conoscenze pregresse, mediante la sollecitazione della capacità di anticipazioni ed inferenza; il riferimento a fatti e notizie in grado di “suggestionare” e quindi suscitare l'interesse e la partecipazione emotiva; l'uso di modalità di comunicazione volte alla valorizzazione delle singole individualità.

Gli strumenti adottati sono stati il libro di testo, articoli di riviste, ricerche in Internet, LIM

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche: orali

Valutazione: nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un interesse discontinuo verso gli argomenti trattati e una partecipazione non sempre costante alle attività proposte. Lo studio domestico è stato buono per alcuni e mnemonico per altri; molti studenti necessitano ancora di guida nell'analisi dei contenuti giuridico-economici e nei collegamenti interdisciplinari, mentre solo pochi hanno raggiunto una buona autonomia. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe è discreto per la maggior parte degli allievi; pochissimi si attestano su livelli superiori.

TESTI DI RIFERIMENTO

M.Capiluppi “A buon diritto” + Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi TRAMONTANA

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Filomena Antonia Ferorelli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA POLITICA

Docente	FERORELLI FILOMENA ANTONIA
Classe	V C AFM
Materia	ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Strumenti e funzioni della politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Il Bilancio dello Stato Caratteri del sistema tributario italiano	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le tipologie di tributi a carico dei cittadini e individuare gli effetti della pressione fiscale	Riconoscere e interpretare: - o Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - o I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

Conoscenze	Conoscere: - il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici; - le diverse funzioni assegnate alla finanza pubblica; - le modalità di intervento del soggetto pubblico nel sistema economico; - i diversi soggetti coinvolti nell'attività finanziaria pubblica; - i diversi tipi di beni pubblici; - le diverse forme di impresa pubblica; - i processi di privatizzazione in atto; - i diversi momenti e gli strumenti della politica economica; - gli obiettivi della politica economica; - l'influenza della UE nella politica economica.	
	Abilità	Competenze
	Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi modelli teorici e nei differenti sistemi economici Saper distinguere gli interventi di politica economica in relazione allo scopo desiderato Saper distinguere i diversi modi di intervento pubblico nell'economia Saper distinguere i soggetti pubblici economici Saper confrontare pregi e difetti della presenza pubblica sul mercato Saper riconoscere gli interventi pubblici in relazione al favore per il libero mercato Saper distinguere i diversi tipi di beni pubblici e le diverse forme di impresa pubblica. Saper riconoscere le politiche economiche espansive e restrittive Saper cogliere gli effetti delle politiche monetarie e valutarie Saper riconoscere gli interventi di breve e di lungo periodo Saper riconoscere gli interventi di contrasto dell'inflazione e della disoccupazione. Saper riconoscere gli effetti della politica economica nel contesto economico internazionale	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle scelte di politica economica Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato
MODULO 2		
Denominazione	LA POLITICA DELLA SPESA	
Conoscenze	Conoscere la spesa pubblica e la sua struttura Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica Conoscere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica Conoscere la spesa pubblica e l'analisi costi-benefici Conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema Conoscere i sistemi di misurazione della spesa pubblica Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche	

Abilità		Competenze	
Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica Comprendere le ragioni della crescita della spesa e della difficoltà di controllarla Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica		Saper distinguere i tipi di spesa in relazione a differenti criteri Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico	
MODULO 3			
Denominazione	LA POLITICA DELL' ENTRATA		
Conoscenze	Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche Conoscere i diversi tipi di tributi Conoscere le modalità di misurazione delle entrate pubbliche Conoscere gli effetti economici dei diversi tipi di entrate pubbliche Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria Conoscere i criteri di classificazione delle imposte		
Abilità		Competenze	
Saper distinguere i tipi di entrata pubblica Confrontare le diverse caratteristiche delle entrate pubbliche comprendendone le conseguenze di tipo economico e sociale Riconoscere per ciascun tipo di imposta il presupposto e gli elementi essenziali Confrontare sul piano degli effetti economici e sociali i diversi tipi di imposta		Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in relazione alle conseguenze economiche e sociali	
MODULO 4			
Denominazione	LA CONTABILITÀ PUBBLICA		
Conoscenze	I principi fondamentali per la redazione del bilancio pubblico. La manovra di bilancio nel quadro di riferimento europeo La struttura e la classificazione del bilancio pubblico italiano. La procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio.		
Abilità		Competenze	
Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche Dimostrare quali sono da un punto di vista economico le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa Comprendere il ruolo della legge di bilancio Comprendere le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo e al contenuto Spiegare le fasi del processo di bilancio Distinguere tra bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico		Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico, con riferimento specifico alla manovra economica. Comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando in particolare i limiti imposti dalla normativa europea.	

Conoscere la procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico	
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, lezione di stimolo, lezione dialogata, lezione interattiva, ricerca e lettura guidata, percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning

Nello studio degli argomenti si è cercato di attivare l'attenzione e la motivazione, nonché di facilitare la comprensione utilizzando le seguenti strategie: il riferimento a situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli studenti; l'attivazione di conoscenze pregresse, mediante la sollecitazione della capacità di anticipazioni ed inferenza; il riferimento a fatti e notizie in grado di “suggestionare” e quindi suscitare l'interesse e la partecipazione emotiva; l'uso di modalità di comunicazione volte alla valorizzazione delle singole individualità.

Gli strumenti adottati sono stati il libro di testo, articoli di riviste, ricerche in Internet, LIM

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche: orali

Valutazione: nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un interesse discontinuo verso gli argomenti trattati e una partecipazione non sempre costante alle attività proposte. Lo studio domestico è risultato buono per alcuni e mnemonico per altri; molti studenti necessitano ancora di guida nell'analisi dei contenuti giuridico-economici e nei collegamenti interdisciplinari, mentre solo pochi hanno raggiunto una buona autonomia. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe è discreto per la maggior parte degli allievi; pochissimi si attestano su livelli superiori.

TESTI DI RIFERIMENTO

L. Gagliardini - G. Palmerio “Economia politica- Politica economica e finanza pubblica” Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Filomena Antonia Ferorelli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente	BITETTI DOMENICO
Classe	5^ C AFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Le scritture d'esercizio, d'assestamento, d'epilogo e chiusura; il bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica; analisi di bilancio per indici e per flussi; strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione (business plan).

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

Redigere le situazioni contabili finali; redigere lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget; costruire business plan; predisporre report.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- ☐ competenza alfabetica funzionale
- ☐ competenza multilinguistica
- ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- ☒ competenza digitale
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

	X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	CONTABILITA' GENERALE E BILANCI AZIENDALI
Conoscenze	Contabilità generale di un'impresa industriale; valutazione delle poste di bilancio; redazione del bilancio di esercizio; sistema informativo di bilancio; Bilancio d'esercizio civilistico e IAS/IFRS; principi contabili nazionali e internazionali.
Abilità	Competenze
Rilevare in partita doppia le operazioni di gestione, assestamento e chiusura; iscrivere nel bilancio d'esercizio le relative voci. Individuare i contenuti e i collegamenti dei documenti del bilancio; distinguere i principi di redazione del bilancio	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
MODULO 2	
Denominazione	ANALISI PER INDICI E ANALISI PER FLUSSI.
Conoscenze	Interpretazione del bilancio; stato patrimoniale secondo criteri finanziari; conto economico a valore aggiunto; conto economico a ricavi e costo del venduto; indici e margini di bilancio; flussi finanziari che modificano il PCN e flussi finanziari che modificano le disponibilità liquide; Aree di provenienza dei flussi finanziari; Rendiconto finanziario
Abilità	Competenze
Redigere lo stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari; redigere il conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto; calcolare gli indici e i margini di bilancio e commentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria; Individuare i flussi finanziari che modificano il PCN e le disponibilità liquide; Distinguere le aree di provenienza dei flussi finanziari. La redazione del rendiconto finanziario	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
MODULO 3	
Denominazione	RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA
Conoscenze	CSR e imprese sostenibili; contenuto delle comunicazioni non finanziarie; documenti di rendicontazione sociale e ambientale; Linee guida e principi di redazione dei rendiconti.
Abilità	Competenze

Interpretare il ruolo sociale dell'impresa; individuare i vantaggi competitivi dell'impresa sostenibile; determinare il valore economico distribuito agli stakeholder; confrontare bilanci sociali e ambientali.		Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	
MODULO 4			
Denominazione	FISCALITA' D'IMPRESA		
Conoscenze	Reddito d'impresa; imposte sul reddito; IRAP; principi di deducibilità dei costi; norme per la determinazione del reddito fiscale e del reddito imponibile; Imposte differite e imposte anticipate.		
Abilità		Competenze	
Distinguere le imposte sul reddito dall'IRAP; distinguere il reddito di bilancio dal reddito fiscale; individuare le variazioni fiscali; determinare il reddito fiscale e il reddito imponibile; Calcolare le imposte; individuare le imposte differite e le imposte anticipate.		Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
MODULO 5			
Denominazione	LA CONTABILITA' GESTIONALE		
Conoscenze	Configurazioni di costo; Metodo ABC; Scelte make or buy; break event analysis; margine di contribuzione		
Abilità		Competenze	
Calcolare le configurazioni di costo; calcolare il costo unitario e totale dei prodotti; Risolvere i problemi di scelta; calcolare il punto di equilibrio e il margine di sicurezza.		Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.	
MODULO 6			
Denominazione	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE		
Conoscenze	Concetto di strategia e ambiente interno ed esterno; analisi swot; strategie di corporate, business e funzionali; pianificazione strategica; controllo di gestione e budget; report.		
Abilità		Competenze	
Individuare le variabili che agiscono nell'ambiente; svolgere l'analisi SWOT; Analisi di casi aziendali. Redigere i budget e i report;		Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione.	
MODULO 7			
Denominazione	PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE		
Conoscenze	Fabbisogno finanziario; finanziamenti nelle diverse forme tecniche.		
Abilità		Competenze	

Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese; analizzare le caratteristiche dei diversi tipi di crediti;

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari; individuare e accedere alla normativa fiscale e civilistica; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Problem solving; cooperative learning; peer education; Lezione frontale; Lezione partecipata.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La classe ha evidenziato, nel complesso, una partecipazione attiva ed interesse costante verso le tematiche della disciplina ed il livello raggiunto mediamente è più che discreto.

Le verifiche formative per il controllo in itinere attraverso domande orali, dibattiti ed esercitazioni sia individuali che di gruppo. Le verifiche sommative per accertare le abilità, le conoscenze e le applicazioni operative ai fini della valutazione proposte al termine di ciascuna UDA. Si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza e dei progressi o regressi registrati raggiunto mediamente è più che discreto.

TESTI DI RIFERIMENTO

Entriamo in azienda – Il manuale – Astolfi, Barale & Ricci – Rizzoli – Tomo 1 e Tomo 2

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. Domenico Bitetti

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI RELIGIONE**

Docente	GIUSEPPINA MORAMARCO
Classe	V C AFM
Materia	Religione

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza di cittadinanza attiva competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI	
Conoscenze	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e alle nuove forme di comunicazione	
Abilità		Competenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.		Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
MODULO 2		
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA	
Conoscenze	Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa. La Bioetica. Il concepimento. L'inizio della vita per i monoteismi. La fecondazione assistita (FIVET-GIFT). L'aborto (Humanae vitae). La Clonazione (Donum vitae). La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica). L'eutanasia e il testamento biologico. La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).	
Abilità		Competenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.		Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, dialogo costruttivo

Gli strumenti: il libro di testo, giornali slide multimediali, dispense

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Giuseppina Moramarco*

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI INGLESE**

Docente	CLEMENTE ANGELO
Classe	V C AFM
Materia	LINGUA INGLESE

CONOSCENZE	
Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di testi multimediali Strategie di esposizione orale ed interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali	
ABILITÀ	COMPETENZE
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali.	- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relative al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro - Individuare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1		
Denominazione	ENQUIRING	
Conoscenze	• Contratto e termini di vendita; • Incoterms; • Metodi di pagamento nel commercio internazionale • Business transactions • Enquiries and replies to enquiries • Come scrivere una e-mail di richiesta di informazioni e rispondere	
Abilità		Competenze
Listening • Comprendere informazioni generali riguardanti testi, articoli e documenti relativi a termini di vendita, metodi di pagamento nel commercio internazionale e richiesta di informazioni (enquiry) • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking: • interagire in conversazioni e riassumere oralmente le informazioni lette • dialogo tra fornitore e potenziale cliente per richiesta di informazioni Reading: • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a pagamenti di servizi nel commercio internazionale • Leggere e comprendere risposte alla richiesta di informazioni • Raccogliere, selezionare e confrontare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico Writing • scrivere richieste di informazioni via mail (Enquiry) e rispondere (reply to an enquiry)		• È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione • È in grado di identificare il metodo di pagamento più adatto a una specifica transazione commerciale • È in grado di comprendere un contratto di vendita e di scegliere metodi di pagamento nel commercio internazionale. È in grado di scrivere enquiries and replies

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2		
Denominazione	MARKETING	
Conoscenze	• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot • Il marketing mix e le 4 P (product, price, place, promotion)	
Abilità		Competenze
Listening • Comprendere le informazioni principali relative a documenti riguardanti le politiche di marketing e la ricerca di mercato		• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot

• Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio - Speaking • Fare una presentazione orale di un prodotto e riflettere sulla strategia di mercato da adottare • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione - Reading • Leggere e comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato • Leggere e comprendere grafici • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie tratte da un articolo di giornale - Writing • Scrivere un breve testo in cui vengono descritte le informazioni contenute in un grafico • Compilare un questionario • Scrivere un email in cui si presentano i risultati dell'analisi SWOT	• Il marketing mix e le 4 P (product, price, place, promotion) • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere una ricerca di mercato Padroneggiare le strategie di mercato
---	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Denominazione	THE EUROPEAN UNION
Conoscenze	• Le principali tappe della storia dell'Unione Europea • Le istituzioni dell'UE • Pro e contro dell'UE • Problematiche all'interno dell'UE: Brexit e immigrazione
Abilità	Competenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche riguardanti la storia, le istituzioni, le politiche economiche e sociali dell'UE Speaking • Fare una presentazione orale sulle principali istituzioni dell'Unione Europea • Esprimere la propria opinione motivandola sui vantaggi e svantaggi di far parte dell'UE • Esprimere accordo e disaccordo Reading • Capire le informazioni contenute in un sito web. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea Writing • Scrivere la propria opinione sui vantaggi e svantaggi di appartenere all'UE Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette.	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'UE e presentarle

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4	
Denominazione	A GLOBAL WORLD

Conoscenze	• La globalizzazione: passato, presente e futuro • Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione • La rivoluzione digitale • Il commercio globale	
Abilità		Competenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Fare una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Dibattito su tecnologia e globalizzazione Reading • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. • Capire le informazioni contenute in un grafico • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico Writing • Scrivere una breve recensione di una app • Scrivere una relazione sull'influenza dello streaming sulla cultura globale.		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Esaminare il Global Trade

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N. 5		
Denominazione	CULTURAL INSIGHTS	
Conoscenze	• London and its monuments: • UK and US politics and institutions and main political parties	
Abilità		Competenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.		• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere di studio e di lavoro previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare • collegamenti interdisciplinari

- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza ed è stata basata sempre sul dialogo costruttivo. L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità si presenta alquanto eterogenea poichè evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente:

- Buono per qualche alunno dotato di metodo di studio sistematico, partecipazione attenta e propositiva e un buon livello di conoscenze e competenze;
- sufficiente-più che sufficiente per un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- quasi sufficiente per qualche studente che evidenzia numerose lacune nelle conoscenze di base.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P. T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, si attesta su un livello più che sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo e didattico non è stata sempre adeguata per tutta la classe.

Una parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari; altri alunni, meno motivati e con lacune pregresse, nonostante le difficoltà, i risultati raggiunti possono considerarsi sufficienti.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande brevi, discussioni guidate e numerose esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, contenuti nella griglia, approvata dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. Angelo CLEMENTE

5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI FRANCESE SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

COMMERCE ET ÉCONOMIE

LE MARKETING

Définition et étapes

Les quatre P : prix, produit, distribution et promotion

La matrice swot

La communication avec et sans les médias

LA MONDIALISATION

Origines et développement

Avantages et inconvénients

LA RSE

L'éthique de l'entreprise

Développement d'un champ d'application à leur choix

LES NOUVELLES FORMES DE TRAVAIL

Le e-working

Le télétravail

La microentreprise

LA START-UP

Caractéristiques et conditions

CIVILISATION ET LITTÉRATURE

LES INSTITUTIONS EN FRANCE

Le Président de la République

Le Gouvernement

Le Parlement

LE NATURALISME

Le roman réaliste e naturaliste

Zola et quelques différences avec Verga

LECTURE ET TRADUCTION DES TEXTES SUIVANTS :

Répères économiques

Olympe de Gouges

La France dans l'UE

La présidence d'Emmanuel Macron

La francophonie

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Francesca Cifarelli

PROGRAMMA DI ITALIANO

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Il Positivismo, le istituzioni culturali e gli intellettuali.

Il Naturalismo; Emile Zola.

Luigi Capuana e il Verismo.

Giovanni Verga: vita, opere, la visione della realtà, il pessimismo, la regressione del punto di vista.

- Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti
 - Da *I Malavoglia*:
 - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)
 - I Malavoglia e la dimensione economica (cap. VII)
 - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno
 - *Mastro-don Gesualdo*: trama del romanzo
- Le Novelle rusticane:
 - La roba
- Verga oggi.

Il Decadentismo:

- Temi e miti della letteratura decadente
- Eroi decadenti; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo.
- Il romanzo decadente, il tema del doppio
 - Il ritratto di Dorian Gray: lettura e commento del brano "Un maestro di edonismo".

Gabriele D'annunzio: vita e opere.

- Il Piacere e la crisi dell'estetismo; i romanzi del superuomo.
 - Il Piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
- Le Laudi:
 - Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo e poetica del fanciullino.

Il fanciullino e il superuomo a confronto.

- Myricae:
 - X Agosto
 - L'assiuolo
 - Temporale
 - Novembre
 - Il lampo
- I Canti di Castelvecchio:
 - Il gelsomino notturno
- Pascoli oggi.

Il Futurismo

- il Manifesto del Futurismo
- Il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

- Filippo Tommaso Marinetti
 - Bombardamento (da *Zang tumb tuumb*)

Italo Svevo: la vita e la cultura

Microsaggio: Freud e la nascita della psicoanalisi.

- Una vita:
 - Le ali del gabbiano (cap. VIII)
- Senilità
 - Il ritratto dell'inetto (cap. I)
- La coscienza di Zeno
 - Il fumo (cap. III)
 - La morte del padre (cap. IV)
 - La salute "malata" di Augusta
 - La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo la poetica.

- Le novelle:
 - Il treno ha fischiato...
 - Ciaula scopre la luna
- Il fu Mattia Pascal
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
 - Viva la macchina che meccanizza la vita! (Quaderno primo, capp. II e V)
- Uno, nessuno e centomila
 - Nessun nome (conclusione del romanzo)

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

- L'allegria:
 - Il porto sepolto
 - Fratelli
 - Veglia
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati
 - Natale

L' Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- Ed è subito sera (da Ed è subito sera)
- Alle fronde dei salici (da Giorno dopo giorno)

Eugenio Montale: la vita e la poetica

- Ossi di seppia
 - Non chiederci la parola
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato

Giacomo Massimiliano Desiante

Lettura integrale del saggio “Matilde travolta dalla guerra”

Visione dei seguenti film:

- Il poeta cattivo, regia di Gianluca Jodice con Sergio Castellitto (Gabriele D’Annunzio)
- Zvani – Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli, regia di Giuseppe Piccioni

Documentari:

- Il lavoro minorile ieri e oggi; la sicurezza sul lavoro: [//www.raipaly.it/video/2022/06/scialla-italia-s1e5-lavoro-5257d22e-9c50-4654-b43b-833846fd5500.html](http://www.raipaly.it/video/2022/06/scialla-italia-s1e5-lavoro-5257d22e-9c50-4654-b43b-833846fd5500.html).
- "La transizione delle aziende e del lavoro" (da Superquarck, "Prepararsi al futuro")

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente
prof.ssa Pasqua Granieri

PROGRAMMA DI STORIA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Risorgimento italiano e unità d’Italia: mappe di sintesi

Società e cultura di massa

Che cos’è la società di massa
Il dibattito politico e sociale
Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
L’invenzione del complotto ebraico e il sionismo

Età giolittiana e belle époque

Le illusioni della Belle époque
I caratteri generali dell’età giolittiana
Il doppio volto di Giolitti
La guerra in Libia

La prima guerra mondiale

Le cause della prima guerra mondiale.
Lo scoppio del primo conflitto mondiale.
L’Italia tra neutralisti e interventisti; la dichiarazione di guerra.
La fine della Grande Guerra.
Il genocidio degli Armeni
I trattati di pace

La rivoluzione russa (sintesi)

Il primo dopoguerra

I problemi del primo dopoguerra.
Il biennio rosso
La repubblica turca di Ataturk.

L’Italia tra le due guerre: l’ascesa del fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia.
L’ascesa del fascismo
L’Italia fascista

La crisi del 1929

Gli anni ruggenti
Il Big Crash
Roosevelt e il New Deal

Il Nazismo

La Repubblica di Weimar.
Il nazismo e il terzo Reich.
La politica estera di Hitler e lo scoppio della seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale

La fase iniziale del conflitto
L’invasione dell’URSS e l’ingresso in guerra degli USA
L’occupazione dell’Europa e la Shoah
L’inizio della disfatta dell’Asse
La conclusione del conflitto
La costruzione della pace.

Altamura, 08 maggio 2026

La Docente
Pasqua Granieri

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

- Test motori (equilibrio, forza, velocità)
T0: Ottobre
- Sistema scheletrico e articolazioni
- Sistema muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- Primo soccorso e manovre di RCP (rianimazione cardio polmonare)
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
- Traumi scheletrici e traumi muscolari
- Regolamento pallavolo e tecniche di arbitraggio
- Regolamento calcio a 5
- Regolamento tennis tavolo
- Specialità e regolamenti base dell'atletica leggera
- Fondamentali della pallavolo e applicazioni in situazioni di gara
- Fondamentali di calcio a 5 (Passaggio, ricezioni e tiro)
- Fondamentali tennis tavolo (dritto e rovescio)
- Fondamentali basket
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, smartphone, ecc)
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni
- Doping e dipendenze

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente
Prof. Felice Girardi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

MODULO 1 _FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- funzione reale in una variabile, dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani
- asintoti
- derivata prima e ricerca degli estremi relativi
- grafico di una funzione in una variabile

MODULO 2 _L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- funzione della domanda: modello lineare, parabolico, iperbolico ed esponenziale
- elasticità della domanda; domanda rigida, elastica, anelastica
- funzione dell’offerta
- prezzo di equilibrio
- funzione del costo; costo medio e costo marginale
- funzione del ricavo in mercato di concorrenza e in monopolio; ricavo medio, ricavo marginale
- funzione profitto

MODULO 3 _GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO E FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- disequazioni lineari e non lineari in due variabili e loro sistemi
- geometria cartesiana nello spazio
- funzioni reali in due variabili e loro dominio; linee di livello
- derivate parziali; Teorema di Schwarz; piano tangente ad una superficie
- definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, punti stazionari
- Hessiano di una funzione e ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi
- massimi e minimi vincolati, metodo grafico e metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- problemi di massimo profitto in regime di concorrenza e in regime di monopolio
- il consumatore e la funzione dell’utilità

MODULO 4 _RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- la ricerca operativa e le sue fasi; classificazione dei problemi di scelta
- problemi di scelta nel caso continuo
- problemi di scelta nel caso discreto
- scelta fra più alternative
- problemi di scelta in condizioni di incertezza (cenni)
- problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell’attualizzazione, criterio del tasso di rendimento interno
- problemi di scelta fra mutuo e leasing

MODULO 5 _APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- la programmazione lineare
- problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

TESTO DI RIFERIMENTO

Consolini - Gambotto – Manzone: Corso di Matematica vol. 4 – 5 ed. Tramontana

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente
Prof. Nicola Cornacchia

PROGRAMMA DI DIRITTO
SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Libro di testo in adozione: M. Capiluppi “A buon diritto” + Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi TRAMONTANA

MODULO 1 LO STATO

Lo Stato in generale

Il popolo dello Stato

Il territorio dello Stato

La sovranità dello Stato

Forme di Stato e forme di Governo

MODULO 2 LA COSTITUZIONE

Lo Stato e la Costituzione

Concetto e tipi di Costituzione

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

Struttura e caratteri della Costituzione

I principi fondamentali

Il diritto di voto

Il diritto di associazione in partiti

I sistemi elettorali principali

Le regioni; le regioni a statuto speciale e a statuto ordinario; gli organi regionali.

MODULO 3 L’ORGANIZZAZIONE STATALE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Il Parlamento

Il Parlamento nell’ordinamento costituzionale

Organizzazione e funzionamento delle Camere

Lo status di membro del Parlamento

Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa ordinaria e costituzionale

Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica nell’ordinamento costituzionale

Elezione e supplenza

Prerogative del Presidente della Repubblica

Gli atti del Presidente della Repubblica

Il Governo

Il Governo nell’ordinamento costituzionale

Composizione e poteri del Governo

La formazione e la crisi di governo

La responsabilità dei ministri

La funzione normativa del Governo

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

L'indipendenza della Magistratura

Principi costituzionali in materia di giurisdizione

L'organizzazione giudiziaria

Il Consiglio Superiore della Magistratura

La Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni

Il giudizio di legittimità costituzionale

Il giudizio sui conflitti di attribuzione

Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica

MODULO 4 L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'organizzazione amministrativa

Le Regioni

Le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario

Gli organi regionali.

Altamura 08/05/2026

La docente

Prof.ssa Filomena Antonia Ferorelli

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Libro di testo in adozione: L. Gagliardini - G. Palmerio “Economia politica- Politica economica e finanza pubblica” Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi

MODULO 1 LA POLITICA FINANZIARIA

La presenza del soggetto economico pubblico

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Il soggetto pubblico nel sistema classico

Il soggetto pubblico nel sistema collettivista

Il soggetto pubblico nel sistema misto

Le funzioni del soggetto pubblico

I bisogni pubblici e servizi pubblici

La funzione redistributiva

Le modalità dell'intervento pubblico

L'intervento pubblico diretto e l'impresa pubblica

Il processo di privatizzazione

La politica economica

La politica economica

La politica fiscale

Gli obiettivi della politica economica

L'obiettivo della stabilità economica

L'obiettivo della crescita

L'obiettivo della occupazione

MODULO 2 LE SPESE E LE ENTRATE DELLO STATO

La politica della spesa pubblica

Il concetto di spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

La politica delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche in generale

Classificazione delle entrate

I tributi in particolare

Pressione tributaria e pressione fiscale

L'imposta e l'obbligazione tributaria

Presupposto ed elementi dell'imposta

Diversi tipi di imposte

Principi giuridici delle imposte

Gli effetti microeconomici dell'imposta

Evasione ed elusione

La rimozione

La traslazione dell'imposta

MODULO 3 IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di bilancio

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio

MODULO 4 IL SISTEMA TRIBUTARIO

Caratteri delle imposte dirette ed indirette

Le imposte in base alla aliquota: imposte proporzionali e progressive

Diversi metodi di progressione

Lineamenti del sistema tributario vigente

Caratteri dell'IRPEF.

Altamura 08/05/2026

La docente

Prof.ssa Filomena Antonia Ferorelli

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

1. La contabilità generale.
2. Il bilancio di esercizio.
3. Stato patrimoniale e conto economico riclassificato; analisi della redditività e della produttività
4. Il rendiconto finanziario.

FISCALITA' DI IMPRESA

1. Le imposte dirette e indirette
2. La determinazione del reddito fiscale
3. L'IRAP e l'IRES

LA CONTABILITA' GESTIONALE

1. La classificazione dei costi
2. La contabilità a costi diretti
3. La contabilità a costi pieni
4. Costi e scelte aziendali
5. Il punto di equilibrio e il diagramma di redditività

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. Il concetto di strategia
2. Analisi dell'ambiente esterno
3. Analisi dell'ambiente interno

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

1. La pianificazione strategica e aziendale
2. Il controllo di gestione
3. Il budget generale
4. I budget settoriali
5. Il controllo del budget
6. Analisi degli scostamenti e report
7. Il business plan

PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE

1. Fabbisogno finanziario e finanziamenti bancari alle imprese
2. Fido bancario e aperture di credito
3. Sconto di cambiali, portafoglio sbf, anticipi su fatture
4. Il factoring
5. I mutui ipotecari e finanziamenti in pool
6. Il leasing

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. Domenico Bitetti

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2025-26
DOCENTE: MORAMARCO GIUSEPPINA

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

Altamura, 08 Maggio 2026

La docente

Moramarco Giuseppina

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UNIT 1: ENQUIRING

CONTRACT OF SALE AND SALES TERMS
BUSINESS TRANSACTIONS
ENQUIRIES AND REPLIES

UNIT 2: MARKETING

THE MARKETING CONCEPT
THE MARKETING PLAN AND PROCESS
MARKET RESEARCH
SWOT ANALYSIS
MARKETING STRATEGY
MARKETING TACTICS
PRODUCT LIFE CYCLE

UNIT 3: THE EUROPEAN UNION

THE EUROPEAN UNION
EU ORIGINS AND DEVELOPMENT
EUROPEAN TREATIES
THE EURO: A COMMON CURRENCY
EUROPEAN UNION INSTITUTIONS
BREXIT
IMMIGRATION

UNIT 4: A GLOBAL WORLD

GLOBALISATION: PAST, PRESENT AND FUTURE
ASPECTS OF GLOBALISATION
GLOBAL TRADE
PROS AND CONS OF GLOBALISATION

UNIT 5: CULTURAL INSIGHTS

A VIRTUAL TOUR OF LONDON: MONUMENTS AND ATTRACTIONS
UK UNWRITTEN CONSTITUTION
UK POLITICS AND INSTITUTIONS
THE UK GOVERNMENT
THE THREE BRANCHES OF THE UK GOVERNMENT
UK MAIN POLITICAL PARTIES
USA POLITICS AND INSTITUTIONS
USA CONSTITUTION
THE US GOVERNMENT
THE THREE BRANCHES OF THE US GOVERNMENT
USA MAIN POLITICAL PARTIES

Testo: BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)

Altamura, 08 Maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Angelo CLEMENTE